

Padre Candido Gallo, frate cappuccino, è nato ad Altavilla nel 1926. Paziente e caritatevole, ha svolto prevalentemente la sua missione sacerdotale come assistente religioso per oltre cinquant'anni negli Ospedali Riuniti - attualmente Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno", dove è cappellano dal 1952, e dove vive al terzo piano nella palazzina del reparto di infettivologia. Fra le numerose iniziative promosse ricordiamo la costruzione della cappella Maria Salute degli Infermi, il logo in ceramica opera degli artisti Andrea Guarino e Pierfrancesco Mastroberti, autori anche del portale della cappella. Sempre per iniziativa di padre Candido il Mastroberti ha plasmato il monumento in bronzo a san Pio da Pietrelcina, mentre altre opere ceramiche sono state create dal Guarino: Le quattro stagioni, La Risurrezione nella cappella dell'obitorio, La vita di san Giovanni di Dio. Padre Candido ha pubblicato una trentina di volumi nella sua vita, tra cui: Salerno ore 1,52 - Una vita che loda il Signore - Marcellino, frate semplice - Maurizio, vocazioni e stellette - Lauda per un cinquantesimo - Mons. Francesco Saverio Petagna - Il figlio della 194 - Le novelle dell'Acquafetente - Il rapporto uomo-ambiente nella chiesa Maria Salute degli Infermi - Dagli Alburni a Salerno passando per Bologna - Cappuccini del '900 - Dal Kazakistan ad Albanella Berik 16 anni e...poi la luce - Eseggesi di una vocazione: Sr. Benilde Parascandalo religiosa dei Sacri Cuori - Andar per conventi - Per le vie dell'ospedale - Gli Ospedali Riuniti San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona di Salerno. Origini ed evoluzione 1183-2000 (in collaborazione con Patrizia de Mascellis). Grazie al suo impegno si è aperta e diffusa nel territorio la Culla della vita per l'accoglienza dei bambini abbandonati, un'istituzione nata nel medioevo che è stata l'alternativa a numerosi infanticidi e ha dato la possibilità a tanti neonati abbandonati di trovare una famiglia che li adottasse.

